



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Chieti

Anno 2019

Introduzione

A livello nazionale, nel 2019 le entrate programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi sono state pari a circa 4.615.200 unità, comprensive di tutte le forme contrattuali. Tra le caratteristiche qualitative più rilevanti, si conferma un'elevata difficoltà di reperimento, che interessa il 26% di tutte le figure richieste (come nel 2018), nonché un innalzamento del livello professionale delle entrate. La quota di dirigenti, specialisti e tecnici raggiunge infatti il 20% del totale, contro il 19% del 2018; al tempo stesso, la quota di professioni non qualificate si riduce al di sotto del 15%.

Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nella provincia per l'anno 2019. I dati sono confrontabili con i due anni precedenti; date le innovazioni introdotte dal 2017, i confronti con gli anni fino al 2016 sono invece possibili solo in termini tendenziali e qualitativi, mentre non risulta confrontabile l'entità dei flussi rilevati.



ENTRATE PREVISTE NEL 2019

28.600



IMPRESE CHE
ASSUMONO NEL 2019

64%



GIOVANI

27%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

28%

SOMMARIO

Opportunità di lavoro nel 2019 in provincia

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
Le competenze richieste	pag. 5
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Dirigenti, profess. intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	1.010	49,3
Professioni tecniche	2.570	45,3
Operai specializzati	4.830	40,6
Impiegati	1.900	25,6
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	5.530	24,8
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	24,6
Professioni non qualificate	4.480	12,3

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongano composizioni percentuali.

I dati presentati e analizzati in questo Bollettino derivano da indagini alle quali le imprese hanno risposto nel corso del 2019. Pertanto non tengono conto dell'impatto della comparsa e della rapida diffusione del coronavirus Covid-19.

Si ritiene comunque che la gran parte delle analisi di natura strutturale presentate mantengano la loro validità e la loro finalità come strumento utile alle politiche attive del lavoro e all'orientamento scolastico e professionale.

Unioncamere e il sistema camerale stanno rapidamente adattando i modelli di rilevazione ed analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi in modo da fornire informazioni congiunturali utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2019 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2019

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	28.600	100,0	26,9	28,2
Aree Direzione e Servizi generali	700	2,4	25,2	29,5
Aree amministrative	1.020	3,6	22,5	25,3
Aree tecniche e della progettazione	3.970	13,9	25,6	43,6
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	14.490	50,7	25,1	25,4
Aree commerciali e della vendita	4.510	15,8	40,9	26,2
Aree della logistica	3.910	13,7	20,5	25,9

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2019 (v.a.)

Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	4.720
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	4.560
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.010
Altre industrie	3.090
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.640

Le professioni più richieste in provincia nel 2019

di cui difficili da reperire (%)

522-Addetti nelle attività di ristorazione	4.050	20
512-Addetti alle vendite	2.510	19
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	2.470	7
742-Conducenti di veicoli a motore	2.100	34
623-Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.060	47
813-Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	950	6

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

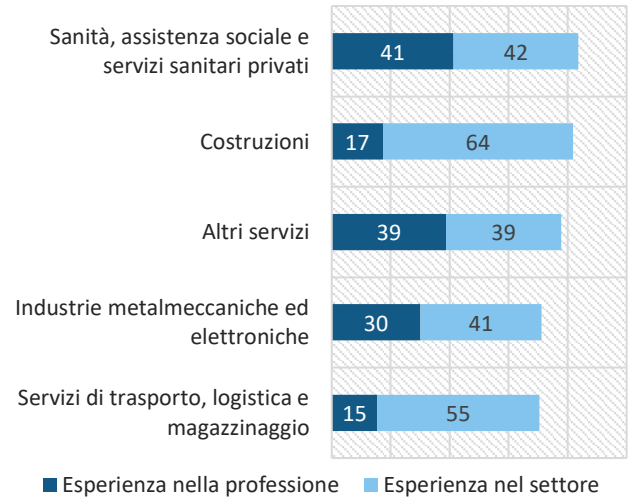
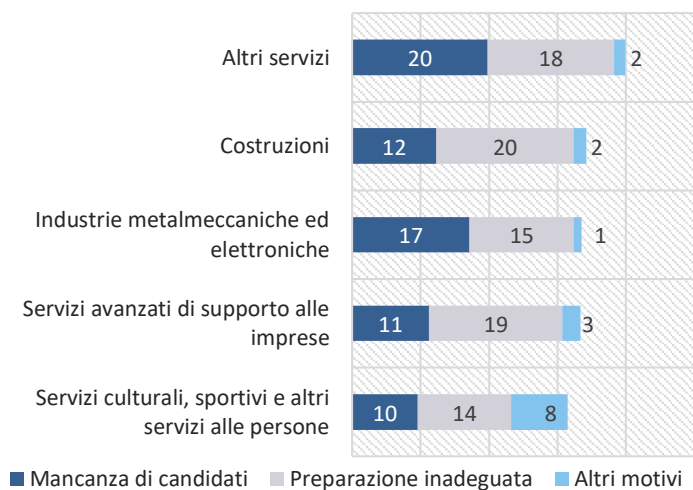
Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia	L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	28,2	27,9	26,4	Totale, di cui:	67,4	67,5	67,4
per mancanza di candidati	13,0	12,1	12,6	nella professione	19,3	17,2	19,3
per preparazione inadeguata	13,0	13,0	11,2	nel settore	48,1	50,3	48,0
per altri motivi	2,3	2,8	2,6	non richiesta	32,6	32,5	32,6

I settori provinciali...

...con maggiori **DIFFICOLTA'** DI REPERIMENTO e i motivi (%)

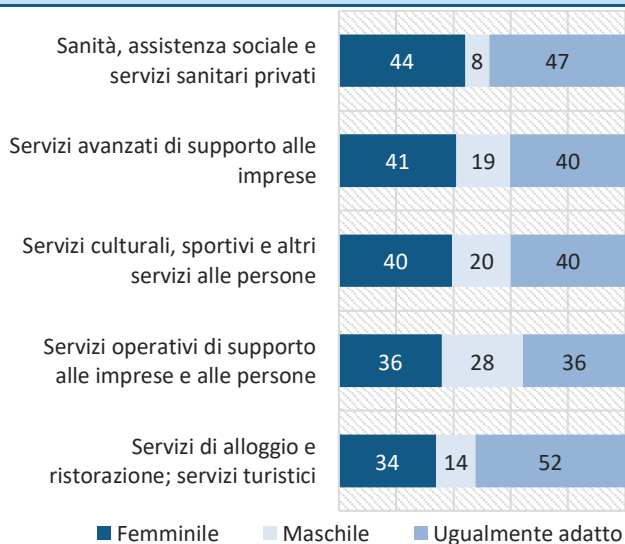
...che più richiedono **ESPERIENZA** lavorativa specifica (%)



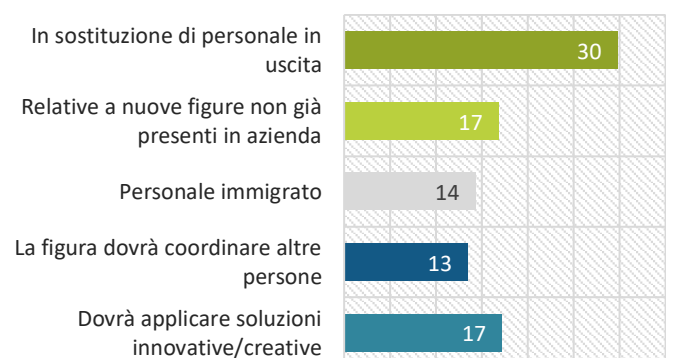
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	23,0	22,0	20,9
Maschile	43,1	41,1	35,5
Ugualmente adatto	33,9	36,8	43,6

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	75,3	78,8	81,6
a tempo indeterminato	17,1	19,8	22,9
a tempo determinato	49,5	51,0	50,6
con altri contratti	8,7	8,0	8,0
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	24,7	21,2	18,4
in somministrazione	20,8	15,8	10,6
collabor. e altri non dip.	3,9	5,3	7,8

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

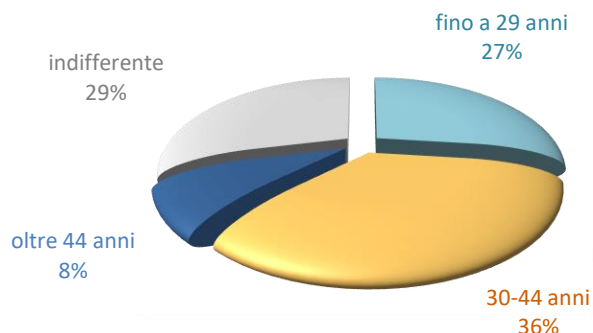


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

26,9%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2019 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

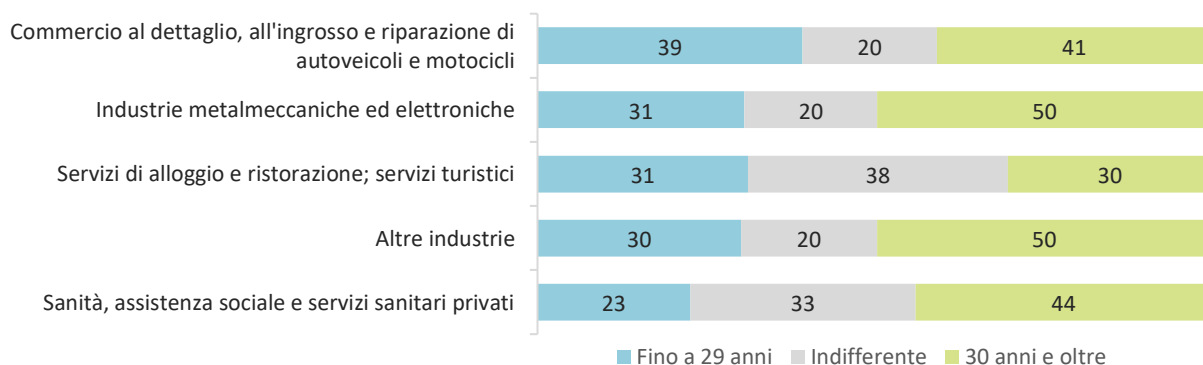
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Chieti 28%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	75%	90	110
Medici e altri specialisti della salute	62%	80	130
Specialisti della formazione e insegnanti	53%	70	140
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	46%	90	200
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	46%	140	300
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	45%	90	210
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	45%	70	150
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	34%	500	1.450
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	34%	70	210
Operatori della cura estetica	33%	120	360

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)

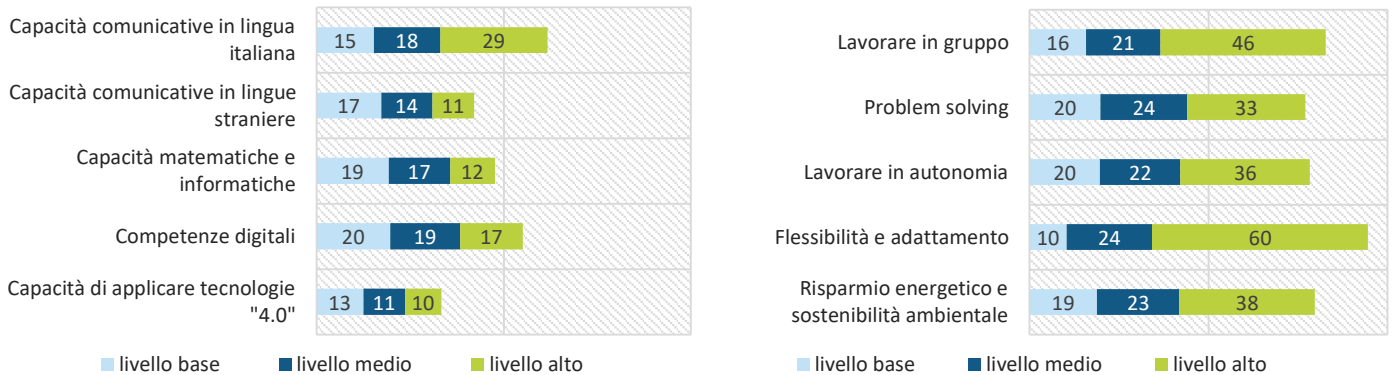


■ Fino a 29 anni ■ Indifferente ■ 30 anni e oltre

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:

	Trasversali				Green	Tecnologiche			Comunicative	
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
UNIVERSITARIO	79%	74%	67%	83%	42%	45%	71%	27%	57%	41%
Indirizzo ingegneria	85%	86%	84%	89%	59%	63%	92%	55%	56%	50%
Indirizzo economico	66%	75%	62%	80%	38%	61%	79%	22%	66%	38%
Indirizzo insegnamento e formazione	84%	78%	57%	83%	50%	24%	38%	3%	45%	20%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	51%	39%	42%	63%	37%	15%	25%	13%	35%	13%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	41%	34%	37%	65%	42%	15%	17%	15%	18%	1%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	57%	51%	59%	71%	39%	26%	58%	12%	51%	21%
Indirizzo trasporti e logistica	44%	21%	30%	46%	29%	10%	5%	12%	11%	1%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	42%	26%	31%	58%	37%	7%	6%	6%	25%	8%
Indirizzo ristorazione	46%	22%	33%	52%	45%	5%	3%	7%	29%	19%
Indirizzo meccanico	35%	27%	31%	59%	27%	10%	6%	10%	14%	1%
Indirizzo assistenza e benessere	63%	38%	35%	77%	39%	5%	0%	2%	34%	1%

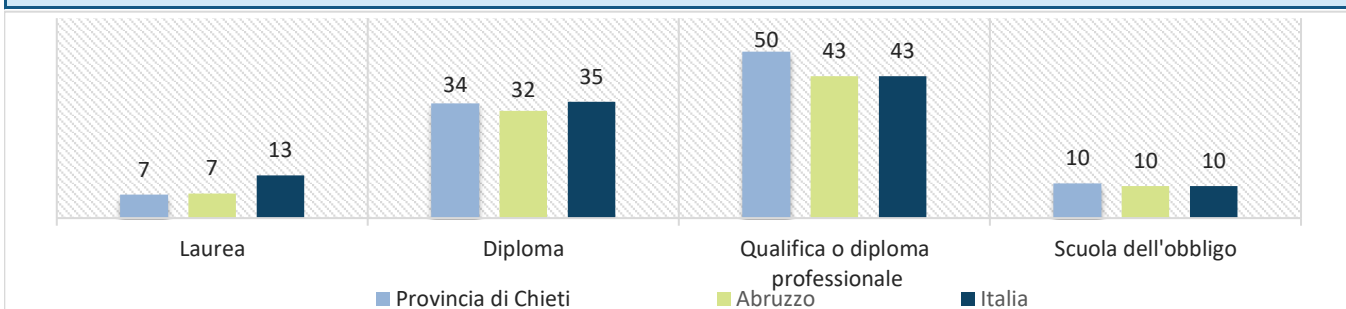
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBocchi LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2019. Si sottolinea come dal 2019 i dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2019 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	1.990	7%	43%	85%
Indirizzo ingegneria	520		66%	90%
Indirizzo economico	420		26%	75%
Indirizzo insegnamento e formazione	240		35%	94%
Secondario (diploma 5 anni)	9.820	34%	26%	63%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	2.040		27%	70%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	1.490		29%	66%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	510		25%	56%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite 9.280 entrate potenziali 13.540	32% 43%	30% 29%	68% 69%
Indirizzo ristorazione	1.880 3.540		21%	73%
Indirizzo meccanico	2.000 2.800		37%	68%
Indirizzo assistenza e benessere	1.350 1.400		39%	77%
Scuola dell'obbligo	entrate esplicite 7.500 entrate potenziali 3.240	26% 43%	25% 24%	68% 63%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nell'anno 2018 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2018 o prevede di ospitare nel 2019 studenti in "alternanza scuola-lavoro". Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale tra il 2015 e il 2019 e sui canali di selezione del personale in entrata.

Le imprese che assumono nel 2019

Imprese che assumono sul totale imprese con dipendenti in provincia:

64%

I tirocini e l'alternanza scuola-lavoro

Imprese in provincia che nel 2018 hanno ospitato tirocinanti/stage

17%

Quota di tirocinanti/stagisti assunti in provincia nel 2018 o nel 2019

39%

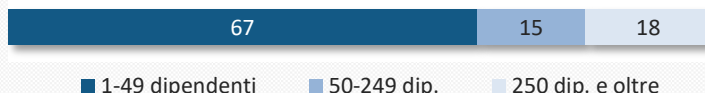
Imprese in provincia che nel 2018 hanno ospitato studenti in "alternanza scuola-lavoro"

9%

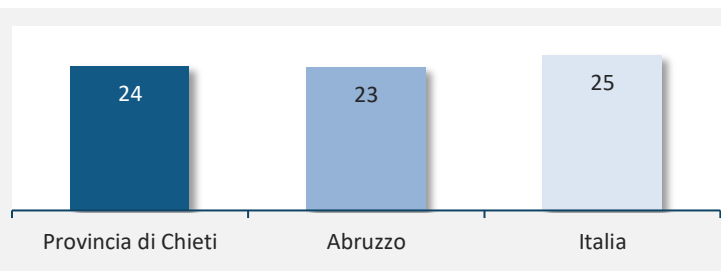
Imprese in provincia che nel 2019 prevedono di ospitare studenti in "alternanza scuola-lavoro"

9%

Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2019 (%)

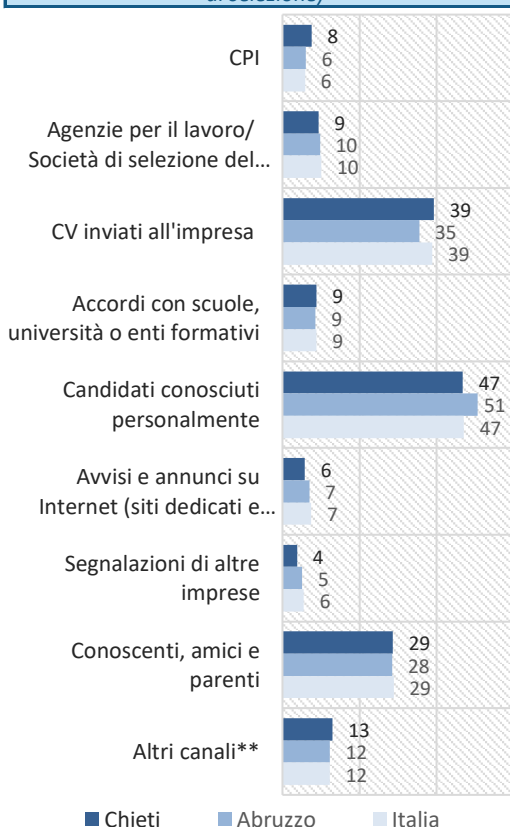


Imprese che nel 2018 hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese*

(% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



■ Chieti ■ Abruzzo ■ Italia

* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

** Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

Ambiti della trasformazione digitale* (% sul totale imprese)

		Chieti	Abruzzo	Italia
Tecnologico	Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	55	51	55
	Sicurezza informatica	51	49	55
	Strumenti software per l’acquisizione e la gestione di dati	45	41	43
	IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-to-machine	28	28	29
	Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	26	24	24
	Robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili)	16	17	16
Organizzativo	Adozione di sistemi gestionali evoluti per favorire l’integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali	33	32	36
	Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle “performance” di tutte le aree aziendali	31	30	30
	Adozione di sistemi di smart working	24	23	25
Modelli di business	Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti per garantire la personalizzazione del prodotto o servizio offerto	39	36	38
	Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)	36	34	37
	Utilizzo di Big data per analizzare i mercati	22	20	21

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti tra il 2015 e il 2019 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2019, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 416.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2018 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2019, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2018 anche in riferimento ai valori assoluti pur tenendo conto dell'aggiornamento del modello econometrico sottostante alle previsioni. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.